COMUNE di POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Largo Mons.Cicuttini 1 - C.A.P. 33040 cf 80002890301 ☎ tel. 0432 664082 Fax 664094

L'anno 2016 addì 1° DICEMBRE, dalle ore 9.00, regolarmente convocata, si è riunita la delegazione trattante

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

Dr.ssa Elisabetta Tessitori-Segretario comunale, in qualità di Presidente;

DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE SINDACALE

ROBERTO BOEZIO	Rappresentante Territoriale CGIL-FP
MICHELE LAMPE	Rappresentante Territoriale UIL-FPL
GIOVANNI DI MATOLA	Rappresentante Territoriale CISL-FPS
CIAN CLAUDIA	RSU
BRUNO CRACIGNA	RSU

ORDINE DEL GIORNO

-RIPARTIZIONE FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2016- ACCORDO DEFINITIVO
-"REGOLAMENTO PER DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D. LGS. 50/2016

A) RIPARTIZIONE FONDO PER LO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ ANNO 2016- ACCORDO DEFINITIVO

Le parti prendono atto che in data 21 novembre 2016 è stata sottoscritta la preintesa sull' utilizzo delle risorse, tenuto presente che:

1-DETERMINAZIONE DELLE RISORSE
l'amministrazione comunale con atto n. 71 del 08/09/2016 ha deliberato di incrementare le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse decentrate (massimo incrementabile 1,3% del monte salari anno 1999), ai sensi art.73, comma 2, lett. h) del CCRL 7/12/2006 per un importo di € 1.850,00;

con provvedimento n.352 del 27/09/2016 il responsabile del servizio economico finanziario ha determinato, come previsto dall'art.73 del CCRL 7/12/2006, il fondo di che trattasi ammontante ad **€ 68.697,46** oltre al fondo per la remunerazione del lavoro straordinario ammontante ad **€ 2.662,86**;

l'amministrazione comunale ha fornito al segretario comunale, Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, le linee di indirizzo finalizzate alla stipula del contratto integrativo decentrato per l'anno 2016:
le risorse decentrate che residuano dopo il pagamento delle voci consolidate e delle indennità contrattuali di natura remunerativa e compensativa, indennità di rischio, maneggio valori, turnazione, specifiche indennità, saranno utilizzate:
€ 1.500,00 per le progressioni economiche orizzontali;
tutte le risorse rimanenti serviranno per finanziare produttività e miglioramento dei servizi;

l'attribuzione delle somme dovrà avvenire a seguito del processo di misurazione e valutazione della performance collettiva e individuale adottato dall'Ente.

La Giunta Comunale, con atto n.89 del 24/11/2016, ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo, avendo acquisito in data 22/11/2016, la certificazione favorevole del revisore dei conti ai sensi dell'art.6, comma 5 del CCRL 07/12/2006 e art.40/bis D.Lgs.165/2001.

2-DESTINAZIONE DELLE RISORSE E CRITERI DI RIPARTO:

a) Indennità di rischio (art.62 CCRL 01/08/2002,integrato dall'art.36 CCRL 26/11/2004):
Si stabiliscono, tenuto conto dell'organizzazione di questo Ente, le seguenti prestazioni di lavoro che comportano la continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute a all'integrità personale:
-impiego di automezzi altri veicoli per trasporto di persone o cose;
-impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, scottature, anche se non permanenti.
-esposizione diretta al contatto con catrame-bitume-oli e loro derivati;
-lavori di manutenzione stradale, verde pubblico, segnaletica, svolti in presenza di traffico;
-esposizione diretta in impianti di depurazione, rifiuti solidi urbani o assimilati.

Si individua, quale destinatario dell'indennità di rischio, il personale operaio, attualmente composto da 6 unità.
L'indennità mensile è stabilita nell'importo di € 30,00 lordi e compete per le sole giornate di esposizione al rischio.

b) Indennità di turno:
Si individua nel personale della Polizia Locale che effettua turnazioni ai sensi art.54 del CCRL 01/08/2002, il destinatario dell'indennità negli importi contrattuali.

c) Maneggio valori (art.61 CCRL 01/08/2002)
Destinatario dell'indennità è l'economo comunale, formalmente incaricato, in quanto adibito in via continuativa al maneggio di valori di cassa, cui compete una indennità massima giornaliera di € 1,54 qualora maneggi valori almeno pari ad un valore medio mensile di € 1.500,00 e di € 0,51 per giornata lavorativa qualora maneggi valori in misura inferiore.

d) Indennità specifiche responsabilità (art.21 c.2 lett. i CCRL 01/08/2002 e art.30 CCRL 26/11/2004):
Al personale di Cat. C al quale sono state attribuite, con atto formale, le funzioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe, Responsabile dell'ufficio elettorale, compete un importo massimo annuo lordo di € 300,00.

Garantiti gli istituti di cui sopra, nonché le voci stabili obbligatorie, le rimanenti risorse sono destinate:
€ **1.500,00** progressioni economiche
€ **10.681,23** produttività e miglioramento dei servizi.

Eventuali economie che si verificassero dopo la liquidazione dei vari istituti, in quanto i relativi importi sono calcolati in via presuntiva, verranno distribuite tutte in produttività e miglioramento dei servizi.

LAVORO STRAORDINARIO (art.17 del CCRL 01/08/2002): considerate le esigue risorse finanziarie destinate a tale istituto, si ritiene opportuno che le prestazioni di lavoro straordinario vengano remunerate annualmente a consuntivo, proporzionalmente al monte ore accumulato dai singoli dipendenti e sentiti i responsabili dei servizi.

IMPORTO FONDO	SCHEDA RIASSUNTIVA UTILIZZO FONDO 2016	
Quota del fondo avente carattere di certezza, stabilità e continuità **€ 60,013,05** Quota del fondo avente carattere di eventualità, variabilità: **€8.684,41**		
	VOCI STABILI	Importo
	SALARIO AGGIUNTIVO	12.550,00
	PROGRESSIONE ECONOMICA – (2005-2006-2007-2008-2009-2010-2015+ LED)	31.340,00
	Accantonamento per **P.O.A.** AMBITO TARCENTO.	5.094,99
	INDENNITA' SPECIFICA art.16, c.4 CCRL 1/8/2002	258,24
	PEREQUAZIONE CARICO FONDO	960,00
	TOTALE VOCI STABILI	**50.203,23**
	VOCI VARIABILI CONSOLIDATE	
	INDENNITA' DI RISCHIO	1.800,00
	INDENNITA' DI TURNO	3.800,00
	MANEGGIO VALORI (ECONOMO)	113,00
	COMPENSO SPECIFICHE RESPONSABILITA' DERIVANTI DALLE QUALIFICHE DI UFFICIALE DI STATO CIVILE E ANAGRAFE E RESPONSABILE UFFICIO ELETTORALE	600,00
	TOTALE VOCI VARIABILI CONSOLIDATE	**6.313,00**
	TOTALE VOCI STABILI E VARIABILI CONSOLIDATE	**56.516,23**
UTILIZZO FONDO LAVORO STRAORDINARIO € 2.662,86	DIPENDENTI	**2.199,74**
	POA	463,12

Quota fissa disponibile **€ 3.496,82** (€60.013,05-€56.516,23) **Quota variabile** disponibile:**€ 8.684,41**	**PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI**	**€ 1.500,00**
	PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	**€ 10.681,23**

Le risorse derivanti da particolari e specifiche disposizioni nazionali e regionali (es. incentivi funzioni tecniche,ecc.) vengono ripartite fra il personale addetto alle specifiche attività in applicazione delle relative norme regolamentari e vengono costituiti appositi fondi qualora previsti dalle norme stesse.

B) Si concorda sui criteri proposti nella bozza di "REGOLAMENTO PER DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D. LGS. 50/2016" nella formula allegata alla presente che si intende pertanto approvata.

ROBERTO BOEZIO

MICHELE LAMPE

GIOVANNI DI MATOLA

CIAN CLAUDIA

BRUNO CRACIGNA

ELISABETTA TESSITORI

REGOLAMENTO PER DETERMINAZIONE E RIPARTIZIONE INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE - ART. 113 D.LGS 50/16

Art. 1

Obiettivi, finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente regolamento ha per oggetto la determinazione e la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del Decreto Legislativo 50/2016, relativamente alle attività poste in essere dal 19 aprile 2016.

2. Il regolamento è finalizzato alla valorizzazione delle professionalità interne per l'attività connessa alla realizzazione di opere pubbliche, nonché per l'acquisizione di forniture e servizi

3. Il presente regolamento si applica relativamente alla programmazione e esecuzione di opere, lavori pubblici, acquisizioni di forniture e servizi, così come indicati dalle disposizioni seguenti, affidati in via formale successivamente all'entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 2

Destinatari

1. Il presente regolamento si applica ai dipendenti dell'ente, compresi quelli a tempo determinato, che svolgono le funzioni di cui al presente regolamento, per le attività di cui al presente regolamento. Esso non si applica al personale con qualifica dirigenziale.

2. I destinatari delle incentivazioni sono i dipendenti che partecipano o collaborano alla programmazione, alla verifica preventiva dei progetti ed alla esecuzione dell'opera, della fornitura o del servizio,

3. Essi sono individuati nelle seguenti figure:

a) personale degli uffici tecnici e amministrativi che ha partecipato alla programmazione dell'opera, della fornitura o del servizio, alla verifica preventiva della progettazione, nelle forme stabilite dalla normativa vigente, compreso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla redazione dei bandi e dei capitolati, all'esecuzione delle procedure di gara, alla redazione dei contratti;

b) personale degli uffici tecnici e amministrativi incaricato della direzione dei lavori, della direzione dell'esecuzione, del coordinamento della sicurezza nella fase di esecuzione, del collaudo tecnico amministrativo e/o statico o della certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità;

d) responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori, tecnici o amministrativi che svolgono compiti di supporto dell'attività di programmazione, verifica preventiva del progetto, direzione dei lavori o direzione dell'esecuzione e di collaudo o verifica di conformità (ivi compreso il personale degli uffici espropri, per gli atti di definizione delle procedure espropriative, laddove queste siano indispensabili a dare inizio ai lavori pubblici);

e) eventuale personale della centrale unica di committenza.

Art. 3

Costituzione e gestione del Fondo

1. Il Fondo è costituito dalle somme stabilite dal presente regolamento per ogni opera, lavoro o servizio.

Art. 4

Nomina dei soggetti che svolgono le funzioni tecniche

1. Su proposta del Titolare di Posizione Organizzativa dell'Area competente alla realizzazione dell'intervento, il Dirigente nomina con atto formale, per ciascun intervento da realizzare, tutte le figure che intervengono nelle varie fasi di realizzazione con la precisa attribuzione di compiti e responsabilità a ciascun componente.

2. Ferma la competenza assegnata dal vigente ordinamento in materia di nomina del Responsabile del procedimento, i componenti del "Gruppo" saranno individuati tenendo conto anche del criterio della rotazione e delle precise competenze dei soggetti coinvolti.
3. All'interno di ogni "Gruppo" sarà nominato il Responsabile del procedimento
4. E' compito del Dirigente verificare, su proposta del Responsabile del Procedimento, l'effettivo compimento, da parte di tutti i partecipanti al Gruppo delle attività assegnate.
5. All'atto del pagamento delle competenze il dirigente dovrà comunicare eventuali variazioni dei componenti del gruppo e le funzioni a loro assegnate. La figura apicale ne prenderà atto.

Art. 5

Calcolo del Fondo per le funzioni tecniche

1. Sono ammesse all'incentivazione tutte le attività connesse ai contratti di lavori pubblici ed a quelli di forniture/servizi di importo superiore a 10.000 euro.

2. L'accantonamento al fondo dovrà avvenire in sede di approvazione del progetto esecutivo dei lavori, nelle percentuali sopraindicate e con registrazione contabile sul capitolo sul quale sarà impegnata la spesa dell'opera. Per servizi e forniture dovrà essere inserito nelle poste di bilancio afferenti le stesse e definito in sede di determinazione a contrarre. Le risorse sono determinate sulla base dei seguenti parametri

VOLUME FINANZIARIO (Parametro 1):

- per interventi superiori a 10.000 Euro e fino a 500.000 Euro: 100%;
- per interventi superiori a 500.000 Euro e fino a 1.000.000 Euro: 95%;
- per interventi superiori a 1.000.000 Euro e fino a 2.000.000 Euro: 90%
- per interventi superiori a 2.000.000 Euro e fino alla soglia comunitaria:80%
- Per interventi superiori alla soglia comunitaria: 60%

COMPLESSITA' (Parametro2):

OPERE PUBBLICHE Parametro 2 a:

- per risanamento conservativo, restauri e ristrutturazioni 100%
- per manutenzioni straordinarie 90%
- per nuove opere: 90%
- per manutenzioni ordinarie 70%

ELEMENTI DI COMPLESSITÀ

a) multidisciplinarità del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sottoprogetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
b) accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
c) soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
d) progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti

APPALTI SERVIZI:(Parametro 2b)

Servizi dei settori sociali innovativi e di particolare rilevanza sociale. 100%
Servizi di rilevanza sociale nei settori della ristorazione, servizi educative e dei beni culturali 90%
Servizi nei settori ordinari 80%
Servizi di bassa complessità 70%

APPALTI FORNITURE (Parametro 2c):

Forniture innovative nei settori speciali e di particolare rilevanza sociale 100%
Forniture nei settori della ristorazione e dei beni culturali 90%
Forniture nei settori ordinari 80%
Forniture di bassa complessità 70%

L'ammontare del compenso attribuibile come incentivazione al personale è calcolato con la seguente formula

1.6 (l'80% del 2%) x Parametro 1 x Parametro 2a (ovvero 2b ovvero 2c).

Art. 6

Ripartizione del Fondo per le Funzioni tecniche

1. Il Fondo per le Funzioni tecniche è ripartito come segue:

OPERE E LAVORI	
Funzione svolta	**% spettante**
Programmazione della spesa per investimenti	5
Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando	15
Responsabile Unico del Procedimento	35
Direzione dei lavori e/o Sicurezza nella fase della esecuzione	15
Collaudo statico	5
Collaudo tecnico amministrativo o Certificato di regolare esecuzione	5
Centrale unica di committenza	20
FORNITURE E SERVIZI	
Funzione svolta	**% spettante**
Programmazione della spesa per investimenti	5
Verifica preventive dei progetti, predisposizione e controllo delle procedure di bando	15
Responsabile Unico del Procedimento	35
Direzione della esecuzione ovvero controllo di esecuzione dei contratti	15
Verifica di conformità finale	10
Centrale unica di committenza	20

2. In caso di svolgimento da parte di soggetti esterni di qualcuna delle attività oggetto delle incentivazioni di cui al presente regolamento, le relative quote non possono essere ripartite tra il personale che ha svolto le altre attività e costituiscono economie.

Art. 7

Calcolo del Fondo per l'innovazione

1. Il 20% del 2% dell'importo posto a base d'asta per i lavori, le forniture ed i servizi di cui al presente regolamento ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato a:

– acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture,
– implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli

– attivazione di tirocini formativi e di orientamento di cui all'art. 18 legge 196/ 1997

svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università

Art. 8

Liquidazione

1. La liquidazione del fondo per le funzioni tecniche (lavori) è disposta per il 50% successivamente alla sottoscrizione del contratto di appalto. Il restante 50% è erogato successivamente al collaudo. Per le funzioni tecniche relative ai servizi e forniture la liquidazione è disposta alla sottoscrizione del relativo contratto o lettera commerciale di appalto.

2. Nel caso di incremento dei costi rispetto all'importo dell'intervento inizialmente previsto, i compensi per le funzioni tecniche sono decurtati in proporzione all'incremento del costo inizialmente previsto; tale importo costituisce economia di spesa. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti ai sensi dell'art. 106 D.Lgs. 50/2016.

3. Nel caso di ritardo dei tempi di realizzazione dell'intervento rispetto a quanto previsto nel contratto, fatte salve le sospensioni di cui all'art. 107 D.Lgs. 50/2016, i compensi sono ridotti in proporzione all'allungamento del tempo rispetto a quello inizialmente previsto.

4. Sarà altresì verificato il rispetto della disposizione dell'art. 31 c. 12 D.Lgs. 50/2016 da parte dell' OIV, con eventuale applicazione di penali nella misura fissata da tale organismo.

5. In sede di liquidazione dovrà essere accertato il non superamento nel corso dell'anno del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avvera mento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

6. La liquidazione è disposta dal Responsabile e dà conto dei risultati raggiunti e, per ogni dipendente, del suo positivo apporto. La liquidazione è disposta da altro Responsabile nel caso di partecipazione diretta e/o di propri congiunti o affini all'erogazione dei compensi in oggetto.

Art. 9

Informazione e pubblicità

1. . L'Amministrazione provvede all'inserimento nel proprio sito, sezione "Amministrazione Trasparente", di tutte le informazioni previste dalla normative in vigore, nonché di quelle ulteriori che sono giudicate necessarie.

Art. 10

Relazione periodica

1. Entro il mese di febbraio di ogni anno i Responsabili di ogni area che ha proceduto alla aggiudicazione di lavori, servizi e/o forniture redigono ed inviano alla Giunta una relazione contenente:

a) Indicazione dei lavori, delle forniture e dei servizi affidati nell'anno precedente, con il relative import posto a base di gara;
b) Importo degli incentivi connessi allo svolgimento di funzioni tecniche liquidato nell'anno precedente con la indicazione della ripartizione e dei destinatari;
c) Eventuali vizi e ritardi riscontrati nell'anno precedente, con la indicazione di quelli che sono ascrivibili a responsabilità del personale.

Art. 11

Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento si applica alle attività compiute (sia lavori che servizi) dopo il 19 aprile 2016, data di entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016.